

Camera Penale di Firenze



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Morone n.9

depositate

21/09/25

n. 16.04

La Camera Penale di Firenze

Premesso

- che il reato di rapina di cui all'art. 628 co. 3 c.p. rientra nella previsione di cui all'art. 4 *bis*, co. 1 *ter*, O.P.;
- che, allo stato, anche nelle ipotesi di lieve entità, a prescindere dal *quantum* di pena inflitta, l'ordine di esecuzione non viene sospeso ai sensi dell'art. 656, co. 5 c.p.p.;
- che la Corte Costituzionale, con sentenza additiva n. 86/2024 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 628 co. 3 c.p., nella misura in cui non prevede che la pena comminata per la rapina cd. impropria vada diminuita in misura non eccedente un terzo quando per la natura, la specie i mezzi, le modalità o circostanze dell'azione ovvero per la particolare tenuità del danno o del pericolo, il fatto risulti di lieve entità;
- che risulta evidente il mancato coordinamento tra l'interpretazione della Consulta e il dato normativo che disciplina la fase esecutiva;
- che, infatti, il vigente assetto normativo implica una modalità esecutiva della pena evidentemente iniqua laddove il Giudice della cognizione abbia qualificato il fatto di lieve entità;

- che tale mancato coordinamento normativo determina una ingiustificata afflittività dell'esecuzione della pena in concreto e contrasta con i principi di cui agli artt. 3 e 27 Cost.;

- che, peraltro, tale discrepanza determina, all'evidenza, una manifesta criticità, attesa l'estrema diffusione di questo tipo di reati anche da parte di autori spesso giovani e/o persone con grave disagio sociale e problematiche di dipendenza;

- che tale intervento si porrebbe in linea con il principio di personalizzazione della pena invocato dalla Corte Costituzionale in recenti pronunce oltreché con le raccomandazioni europee in tema di effettività dei percorsi rieducativi.

tutto ciò premesso

la Camera Penale di Firenze chiede alla Giunta UCPI di sollecitare il Legislatore affinché venga introdotta una modifica normativa nella disciplina dell'esecuzione della pena in relazione al delitto di rapina aggravata ai sensi dell'art. 628, co. 3 c.p. nella forma attenuata, affinché tale fattispecie sia espunta dall'elenco dei reati ostativi di cui all'art. 4 *bis* O.P. in linea con i principi espressi dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 86/2024.

LA CAMERA PENALE DI FIRENZE

 CP PACENZA

CP ROMA

CP ROMA

CP VERONA

CP Lombardia Orientale

CP PIA

CP PIA

CP PRATO SUD

CP SV

CP MC

CP MC

CP CAMPANIA

CP Padova

CP SIENA

E MONTEPULCIANO

C.P. SIENA E MONTEPULCIANO

CP SIENA E MONTEPULCIANO

CP PRATO

CP VERCELLI

CP BASILICATA

CP CIADUVA

Leonardo Bodo

Michele

Michele Tosti

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

Luigi

CP LATINO *Li*

CP UNO

CP COLONIA *Rh*

CP LUBRICO *Cda*

CP Bunk Anna *[Signature]*

MAURO GUIDI - CAMERA PENALE DELLA ROMANIA
maurigi

CP BOLZANO 

CP ROMA

CP TRANI

CP TRANI  

CP CHIETI 

CP PISTOIA 